



Info Rai – TV n° . 98 del 22 Giugno 2011

Sommario:

1. *Rai, Lei e Garimberti in Vigilanza: "Si deve ritrovare l'identità di servizio pubblico"*
2. *L'inchiesta sulla P4 scuote la Rai*
3. *Palinsesti Rai, il ritorno di Fiorello*
4. *Rai, palinsesti autunno 2011: Rai 1 e le fiction in programma*
5. *Rai, palinsesti autunno 2011: Rai 2 e Rai 3*
6. *Successo di ascolti per IN 1/2 H di Lucia Annunziata*
7. *Digitale Terrestre, i dieci canali più seguiti a gennaio-maggio 2011: Rai4 batte La5, Iris e Boing*
8. *Audiradio addio*
9. *Novità per gli indirizzi web: altre estensioni in arrivo*
10. *Ottantamila persone alla manifestazione Cisl-Uil per chiedere la riduzione delle tasse*
11. *Metà delle pensioni sono sotto i mille euro. Ma è boom di spesa*
12. *Pensioni: Uil, serve adeguatezza trattamenti*
13. *Governo, Berlusconi allontana la crisi: "Usciremo rafforzati"*
14. *Fisco/ Uil: Dopo parole premier convocare le parti*
15. *Oggi a Roma iniziativa "Riprendiamoci la Rai". Aderisce Federconsumatori*

Rai, Lei e Garimberti in Vigilanza: "Si deve ritrovare l'identità di servizio pubblico"

Fonte: **Digital-Sat** <http://www.digital-sat.it/ds-news.php?id=26471>

Inserito da: Giorgio Scorsone (Giosco)

Fonte: Italtpress / Ansa / TMNews / AGI

«Penso di avere non una poltrona ma una missione, non è uno slogan ma un modo di vedere come si gestisce il futuro della Rai». Così Lorenza Lei, direttore generale della Rai, nel corso dell'audizione in commissione di Vigilanza, alla quale ha partecipato anche il presidente dell'azienda di viale Mazzini Paolo Garimberti.

Lei ha ricordato alla commissione che «negli ultimi due anni abbiamo ottenuto importanti risultati, con i canali multimediali, più efficienza in termini di produttività e ridotto il deficit rispetto allo scorso anno, da 118 milioni a 98 milioni. Penso che la Rai debba ritrovare - ha aggiunto il dg di viale Mazzini - l'identità di servizio pubblico degli scorsi anni. Il calo delle entrate pubblicitarie ha portato una correzione del budget 2011 con un taglio di 60 milioni nell'area editoriale e gestionale».

«Con il presidente Garimberti abbiamo avviato incontri con gli investitori pubblicitari accanto a quelli che fa la Sipra, per convincere i clienti a rimanere con noi. Questa convinzione non

dipende però solo dal prodotto. D'estate non dobbiamo chiudere la tv. Il palinsesto non deve essere fatto di sole repliche». Il dg ha ricordato che lo share dell'azienda pubblica è in crescita dell'1,4%, come precisato ieri nel corso della presentazione dei palinsesti autunnali, e ha aggiunto che «gli ascolti devono essere sostenuti dall'equilibrio dei costi e dei ricavi».

«Ben venga la trasparenza nella gestione della Rai, ma il punto è affrontare la complessa natura del servizio pubblico, società per azioni e società pubblica». Lo ha detto il Dg, Lorenza Lei, in audizione davanti la Vigilanza. Quella della Rai, ha detto Lei, «è un'anima ibrida» e questo comporta delle «difficoltà. Tutti vogliono essere trasparenti» e lei stessa, quando era alle risorse tv, creò una «bacheca, chiamata cristallo, con i dati dei contratti». Ma restano «tante difficoltà da superare, non solo sul tema dei costi e ricavi». Occorre «capire la natura dell'azienda e riuscire ad essere più tranquilli nel portare avanti le scelte che andiamo a fare».

Il direttore generale, parlando del piano industriale 2010-2012, ha anticipato che «entro il 2014 saranno assorbite 1.400 persone, assunte dal bacino dei precari, e che sempre su questo tema si va aprendo la questione per 1.700 persone che pretendono di essere assunte, la prossima settimana - ha detto Lei - ci saranno gli incontri con i sindacati».

Lei ha ricordato che il piano industriale 2011-2013 sarà presentato al Cda entro il mese di luglio «con non solo l'obiettivo del pareggio ma anche dello sviluppo, e per questo si deve investire - ha concluso Lei - non solo sul piano editoriale ma anche dello sviluppo».

GARIMBERTI - «Dal punto di vista morale è grave, dal punto di vista gestionale è intollerabile» quanto coinvolge la Rai nelle vicende della cosiddetta P4. Lo ha detto il presidente dell'azienda di Viale Mazzini, Paolo Garimberti, durante l'audizione in commissione di vigilanza, dove era stato convocato con il direttore generale Lorenza Lei.

«E' insano - ha aggiunto - che la politica metta le sue mani sulla Rai e dentro la Rai». Garimberti è tornato sulla metafora usata ieri a proposito di questa vicenda «troppi schizzi di fango su Viale Mazzini e dintorni. Alcuni portati anche da chi è stato in Rai», per poi sottolineare l'esigenza che «nelle sedi aziendali competenti si faccia chiarezza e pulizia». Quanto piovuto sulla Rai «non è piacevole né come odore né come colore», ha affermato davanti a una commissione di Vigilanza silenziosa. Garimberti ha anche sottolineato che a suo giudizio la politica deve stare fuori dalle nomine, rilevando che «spesso non si nominano i più bravi oppure vengono nominati quelli suggeriti».

ZAVOLI - «E' stata un'audizione importante per la congerie di notizie che la commissione ha ricevuto dal vertice della Rai, specie quelle che proiettano il loro interesse sugli aspetti più cruciali della cosiddetta 'sofferenza Rai': canone e pluralismo, Azienda e Servizio pubblico, appalti e trasparenza, area economico-finanziaria e area dell'intrattenimento, area del prodotto e scelte strategiche». Così il presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai Sergio Zavoli ha commentato la riunione di oggi nel corso della quale sono stati auditi i vertici dell'azienda di Viale Mazzini.

«La concomitanza - ha aggiunto - con gli impegni d'Aula, intervenuti a seguito del calendario del Governo, e della presenza (prima alla Camera e poi al Senato) del presidente del Consiglio ha contratto i tempi dedicati all'audizione. Sulla base delle dichiarazioni rese da Presidente e Direttore generale, il confronto con la Commissione - ha concluso il presidente Zavoli - proseguirà entro un tempo congruo».

L'inchiesta sulla P4 scuote la Rai

Fonte: **La Stampa** <http://www3.lastampa.it/politica/sezioni/articolo/lstp/408189/>

L'inchiesta sulla P4 scuote la Rai. Secondo quanto emerso dall'inchiesta Bisignani avrebbe esercitato una forte influenza su Viale Mazzini, dove aveva voce in capitolo su chi promuovere e chi punire o emarginare, tramite un rapporto privilegiato con l'ex dg Masi.

Ai pm che gli hanno chiesto di spiegare il contenuto di una serie di intercettazioni telefoniche, Masi ha accennato ad alcuni casi in cui l'ex giornalista spese sponsorizzava qualcuno, anche se non sempre le segnalazioni andavano a buon fine. L'ex dg, dal suo canto, ha affermato di essersi rivolto a Bisignani per informarsi presso il sottosegretario Gianni Letta su «quale fosse l'atteggiamento della politica su talune questioni inerenti alle nomine Rai».

«E' grave e intollerabile quanto emerso nell'inchiesta P4 riguardo la Rai», ribadisce Garimberti. Il Presidente Rai, in audizione davanti la Commissione di Vigilanza, ha chiesto ancora che sia fatta «chiarezza e pulizia nelle sedi competenti» e chiesto che «la politica si tenga il più lontano possibile dalla Rai» perché quanto emerso nell'inchiesta «è la riprova che se per ogni nomina richiede il consenso politico non si nomina più nessuno o non si nominano i più bravi». Il Presidente cita il caso della lettera di licenziamento di Santoro che, secondo le intercettazioni, sarebbe stata scritta non dall'ex Dg Mauro Masi ma da Luigi Bisignani, «è insano». E, ha concluso, «al di là delle valutazioni e della rilevanza penale quanto accaduto è molto grave dal punto di vista aziendale e intollerabile».

Anche il Cdr del Tg1 chiede chiarezza: «Secondo le intercettazioni l'ex direttore generale Masi si sarebbe vantato di aver "tolto" Maria Luisa Busi dal Tg1. Ricordiamo che la collega si è dimessa volontariamente dalla conduzione del tg delle 20 per dissociarsi dalla linea editoriale», sottolinea il comitato di redazione del Tg1, commentando le indiscrezioni sull'inchiesta. «Il cdr del Tg1 - conclude la nota - chiede alla Rai di fare assoluta chiarezza su una vicenda inquietante che sembra delineare una strategia messa in atto dall'ex direttore generale per eliminare le voci considerate scomode».

Palinsesti Rai, il ritorno di Fiorello

Fonte: **Tv - Excite Italia** <http://tv.excite.it/palins esti-rai-il-ritorno-di-fiorello-N78569.html>

La più grande novità è il ritorno di Fiorello, che sulla rete ammiraglia e in prime time condurrà un varietà one man show per sei lunedì di fila: i fans non vedevano l'ora. Ma i nuovi palinsesti Rai, presentati a Roma, prevedono altri progetti interessanti: il nuovo talent show su Raidue che sostituirà 'X Factor', prenderà il via dal 13 settembre ma di cui ancora non si conosce il titolo; e, sempre sul secondo canale, dal 12 settembre Massimo Ghini condurrà 'Delitti Rock', programma fresco di zecca dedicato alle rockstar scomparse tragicamente quanto misteriosamente, da John Lennon e Michael Jackson, da Elvis Presley a Janis Joplin.

Ma torniamo a Raiuno: confermata Antonella Clerici con 'La Prova del cuoco' (si prevede una puntata in più di sabato). Dopo il felice esperimento della scorsa stagione, Massimo Ranieri porterà ancora il teatro di Eduardo De Filippo sul piccolo schermo, stavolta con 'Questi fantasmi', di cui curerà anche la regia. Alla guida di 'Unomattina' ci sarà l'inedita coppia Elisa Isoardi-Franco Di Mare mentre, per quanto riguarda 'Domenica In', Massimo Giletti vedrà ampliato il proprio spazio e Lorella Cuccarini resterà (nonostante le voci degli ultimi giorni) al timone di 'Domenica in diretta'. 'Verdetto finale' passerà dal mattino al pomeriggio e la padrona di casa sarà ancora Veronica Maya: al via il 12 settembre. Per quanto riguarda 'La vita in diretta', per adesso alla conduzione ci sarà soltanto Mara Venier, nella speranza che Lamberto Sposini possa al più presto tornare in pista.

Equilibri stabili anche per le trasmissioni di intrattenimento: il mercoledì in prima serata tornerà 'Me lo dicono tutti' condotto da Pino Insegno, il venerdì toccherà a Carlo Conti con 'I Migliori anni' e il sabato sarà la volta di Antonella Clerici con 'Ti lascio una canzone'. Ok a Giuliano Ferrara con 'Qui Radio Londra' e a Fabrizio Frizzi con il game show 'I Soliti Ignoti' (dall'11 settembre).

Su Raidue, buone notizie per i fans di 'N.C.I.S.', 'N.C.I.S. - Los Angeles', 'Hawaii Five-O', 'Blue Bloods', 'The Good Wife', 'Criminal Minds', 'Castle' e 'Body Of Proof': tutti appuntamenti ormai certi. Resta sul suo trono lo storico programma 'I Fatti Vostri', con Giancarlo Magalli, Adriana Volpe, Marcello Cirillo, Gegia e l'astrologo Paolo Fox, mentre nei pomeriggi feriali - dal 19 settembre - verrà proposto il nuovo 'Magazine sul 2', condotto da Lorena Bianchetti e Milo

Infante. Il sabato, come di consueto, andrà in onda Top Of The Pops' con Ivan Olita e Gaia Ranieri. Ancora, tornano 'Quelli che...' con Simona Ventura, 'Mezzogiorno in famiglia' con Amadeus, Laura Barriales e Sergio Friscia, 'Sereni Variabile', 'Ragazzi c'è Voyager!', 'A come Avventura' e 'Sulla via di Damasco'.

Raitre: confermati 'Ballarò', 'Presadiretta', 'Chi l'ha visto?', Fabio Fazio con 'Che tempo che fa', 'Report' e 'Parla con me' (anche se Milena Gabanelli e Serena Dandini devono ancora firmare il rinnovo), mentre fra le novità ci saranno la serie 'The defenders' e, la domenica in seconda serata, 'La musica racconta' condotto da Stefano Bollani.

E adesso il capitolo fiction. Il palinsesto conta ben undici serie, tra cui il prequel 'Il giovane Montalbano' interpretato da Michele Riondino e dirette da Gianluca Tavarelli; 'Il segreto dell'acqua' con Riccardo Scamarcio; 'Che Dio ci aiuti' Elena Sofia Ricci. Andranno in onda anche le miniserie 'Il campione e la miss' con Luca Argentero e Martina Stella, 'Violetta' con Vittoria Puccini e Rodrigo Guirao, 'Cenerentola' con Vanessa Hessler, 'Il signore della truffa' con Gigi Proietti. Grande attesa per l'inedita collana di quattro film-tv sul tema della violenza sulle donne: 'Troppo amore' con Antonia Liskova, 'La fuga di Teresa' con Alessio Boni e Stefania Rocca, 'Ragazze in Web' con Carolina Crescentini e Francesca Inaudi, 'Helena & Glory' con Barbora Bobulova e Thomas Trabacchi. Una chicca: 'Un posto al sole', ormai mitica soap su Raitre, si prepara a festeggiare il suo quindicesimo compleanno.

Rai, palinsesti autunno 2011: Rai 1 e le fiction in programma

Fonte: **Tutto Tv** <http://tuttotv.wordpress.com/2011/06/21/rai-palinsesti-autunno-2011-rai-1-e-le-fiction-in-programma/>

Publicato da tuttotvstaff su 21 giugno 2011

Uno sguardo ai palinsesti autunnali Rai, finalmente approvati e presentati alla stampa. Iniziamo da Rai 1, con uno sguardo ai programmi e alle nuove fiction che occuperanno il palinsesto a partire da settembre 2011. In post successivi presenteremo anche i palinsesti di Rai 2 e Rai 3.

IL MATTINO

- Dal lunedì al venerdì, Rai1 darà – come di consueto – il buongiorno agli italiani, con Unomattina condotto dalla nuova “coppia” composta da Elisa Isoardi e Franco Di Mare che accompagnerà il risveglio dei telespettatori insieme con i giornalisti del Tg1.

Tornano le due rubriche di successo: Occhio alla spesa con Alessandro Di Pietro, La prova del cuoco con Antonella Clerici che riproporranno, in una chiave popolare, alcune importanti tematiche del nostro quotidiano legate anche all'economia domestica.

Nel week end il territorio, il tempo libero, la voglia d'avventura troveranno un'adequata risposta nelle proposte televisive del mattino.

- Il sabato Miriam Leone e Tiberio Timperi daranno la sveglia ai telespettatori con Unomattina in Famiglia, seguito dalla rubrica della Testata dei Servizi Parlamentari “Parlamento” e dal programma d'avventura Dreams Road con Emerson Gattafoni. A novembre Dreams Road farà spazio al nuovo programma The Doctors, spin off dello storico “Dr Phil” che tratterà con Georgia Luzi temi legati alla salute. Antonella Clerici, andrà in onda anche il sabato, con La prova del cuoco proponendo le sue particolari ricette del week end.

- La domenica il buongiorno ai telespettatori verrà dato sempre da Unomattina in Famiglia condotto da Miriam Leone e Tiberio Timperi, seguito da Easy Driver con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci e da Linea Verde Orizzonti con lo chef Gianfranco Vissani. Quindi, la rubrica religiosa A Sua Immagine, condotta da Rosario Carello, seguita dalla recita dell'Angelus da piazza San Pietro in Vaticano, dopo la trasmissione della Santa Messa. Linea Verde concluderà la proposta del mattino della Rete.

IL POMERIGGIO

- Dal lunedì al venerdì, il pomeriggio della Rete avrà inizio alle 14.15 con Verdetto finale condotto da Veronica Maya, seguito da La vita in diretta presentato da Mara Venier.

- Il sabato il mare e l'economia marina saranno protagonisti di Lineablu condotto da Donatella

Bianchi con Fabrizio Gatta. A seguire, Le amiche del sabato condotto da Lorella Landi con Danilo Fumiento. Quindi la rubrica religiosa A Sua Immagine condotta da Rosario Carello a cui farà seguito Passaggio a Nord Ovest con Alberto Angela.

• La domenica, il pomeriggio della Rete avrà come temi centrali cronaca, costume, approfondimento e divertimento, confermando le caratteristiche di sobrietà e autorevolezza con L'Arena condotta da Massimo Giletti, a cui si aggiungerà quest'anno la novità di L'Arena. Tutti per Uno. Un personaggio si calerà nell'arena per affrontare un tiro incrociato di domande. Nella parte finale del pomeriggio, Domenica In Diretta condotta da Lorella Cuccarini.

PRESERALE

Nel preserale confermato L'Eredità, il programma condotto da Carlo Conti, che andrà in onda anche il sabato e la domenica.

ACCESS TIME

Nell'access time Qui Radio Londra, con Giuliano Ferrara che, dal lunedì al venerdì, continuerà ad affrontare i temi legati all'attualità, alla politica, all'economia e al costume. A seguire, Soliti Ignoti condotto da Fabrizio Frizzi, in onda anche il sabato e la domenica.

PRIME TIME

Per quanto riguarda il "prime time", la stagione avrà inizio con il tradizionale appuntamento con Miss Italia in onda per due serate, la domenica e il lunedì. Nella normale programmazione il lunedì sarà dedicato alla fiction. E poi in pieno autunno Rai1 proporrà questa serata al ritorno in Rete di Fiorello con un programma da vero mattatore a 360 gradi. Il martedì come di consueto linea alla fiction, con l'inserimento di alcuni eventi calcistici della Nazionale italiana. Il mercoledì tornerà il programma Me lo dicono tutti lo show condotto da Pino Insegno. Nel palinsesto della Rete si prevede in questa giornata anche l'inserimento degli incontri di calcio della Champions League, il racconto della fiction e alcuni approfondimenti giornalistici condotti da Bruno Vespa. A metà autunno, dopo la scommessa vinta con "Filumena Marturano" e "Napoli Milionaria!", un'altra commedia del grande teatro di Eduardo De Filippo. Massimo Ranieri porterà in scena "Questi fantasmi" di cui curerà, come nelle altre due commedie, la regia teatrale e, questa volta, anche quella televisiva. Il giovedì – come di consueto – è prevista la fiction. Il venerdì i migliori anni con Carlo Conti che attraverso la musica farà rivivere emozioni mai dimenticate e farà scoprire ai giovani i grandi brani del passato. Il sabato un altro successo della Rete: tornerà Ti lascio una canzone, il format originale che Antonella Clerici ha portato ad ascolti record insieme ai giovanissimi concorrenti pieni di talento. Nella stagione autunnale il racconto della fiction si svilupperà sia con la lunga serialità di "Don Matteo"; sia con la media serialità innovativa e molto diversificata di "Il commissario Nardone", "Il restauratore", "Il segreto dell'acqua"; sia con le mini serie e i tv movie che si ispirano a filoni diversi (storico, biografico, letterario e di costume) come "Il campione e la miss" (la vita di Tiberio Mitri), "Cenerentola" (una versione moderna della favola), "La figlia del capitano", "Il generale Della Rovere", "Il signore della truffa", "Il sogno del maratoneta" (la storia del "vincitore" della Maratona delle Olimpiadi di Londra del 1908, Dorando Petri), "Violetta" (liberamente ispirata a "La signora delle camelie").

SECONDA SERATA

Nella seconda serata dal lunedì al giovedì, Porta a Porta di Bruno Vespa, un programma per affrontare la cronaca politica, sociale e di costume. Il venerdì linea a TV7, il settimanale del Tg1. Il sabato, Cinematografo, condotto da Gigi Marzullo. La domenica, in onda Speciale Tg1. La rinnovata attenzione per libri, cinema, musica e cultura concluderà la giornata della Rete nella cosiddetta "TERZA SERATA".

RAI FICTION: TUTTE SERIE TRA RITORNI E NOVITA'.

Don Matteo 8: 12 serate (24x50') con Terence Hill, Nino Frassica. Regia: Giulio Base, Carmine Elia, Elisabetta Marchetti. Produzione Rai Fiction – Lux Vide. Tutti pazzi per amore 3: 13x100' con Emilio Solfrizzi, Antonia Liskova, Carlotta Natoli, Martina Stella, Anita Caprioli, Ricky Memphis, Francesca Inaudi. Regia: Laura Muscardin. Una produzione Rai Fiction – Publispei. L'isola: 13x100' con Blanca Romero, Marco Foschi, Simone Montedoro, Alexandra Dinu. Regia: Alberto Negrin. Produzione Rai Fiction – Palomar. Che Dio ci aiuti: 8 serate (16x50') con Elena Sofia Ricci, Massimo Poggio, Francesca Chillemi. Regia: Francesco Vicario

Produzione Rai Fiction – Lux Vide. Il segreto dell'acqua: 6×100' con Riccardo Scamarcio, Valentina Lodovini. Regia: Renato De Maria. Produzione Rai Fiction – Magnolia Fiction. Il Commissario Nardone: 6×100' con Sergio Assisi. Regia: Fabrizio Costa. Produzione Rai Fiction – DAP. Provaci ancora Prof. 4: 6×100' con Veronica Pivetti, Enzo De Caro, Cesare Bocci, Flavio Montrucchio. Regia: Tiziana Aristarco. Produzione Rai Fiction – Endemol. Il restauratore: 6×100' con Lando Buzzanca, Martina Colombari. Regia: Giorgio Capitani, Salvatore Basile. Produzione Rai Fiction – Albatross Entertainment. La donna che ritorna: 4×100'. Regia: Gianni Lepre. Con Virna Lisi, Barbara Livi, Bertolucci, Emilio Bonucci. Produzione Rai Fiction – Endemol. Tutta la Musica del cuore: 6×100' con Francesca Cavallin, Johannes Brandrup. Regia: Ambrogio Lo Giudice. Produzione Rai Fiction – Casanova Multimedia. Il giovane Montalbano: 6×100' con Michele Riondino, Sarah Fernelbaum. Regia: Gianluca Tavarelli. Produzione Rai Fiction – Palomar.

RAI FICTION: TUTTE LE NUOVE MINISERIE IN PROGRAMMA.

Tiberio Mitri – Il campione e la miss: con Luca Argentero, Martina Stella. Regia di Angelo Longoni. Produzione Rai Fiction – Cristaldi Pictures). Violetta: con Vittoria Puccini, Rodrigo Guirao Diaz, Andrea Giordana. Regia di Antonio Frazzi. Produzione Rai Fiction – Magnolia Fiction. Cenerentola: con Vanessa Hessler. Regia di Christian Duguay. Produzione Rai Fiction – Lux Vide. Il signore della truffa: con Gigi Proietti. Regia di Louis Prieto. Produzione Rai Fiction – Artis. Dove la trovi un'altra come me?: con Gabriella Pession, Daniele Pecci, Giorgio Lupano. Regia di Giorgio Capitani. Produzione Rai Fiction – Leone Cinematografica. La ragazza americana: con Vanessa Hessler. Regia di Vittorio Sindoni. Produzione Rai Fiction – Immagine e Cinema. Anita: con Valeria Solarino, Giorgio Pasotti. Regia di Claudio Bonivento. Produzione Rai Fiction – Goodtime. Saro' sempre tuo padre: con Giuseppe Fiorello, Ana Caterina Morariu. Regia di Stefano Reali. Produzione Rai Fiction – Solaris Media. La figlia del capitano: con Vanessa Hessler, Primo Reggiani, Edwige Fenech. Regia Giacomo Campiotti. Produzione Rai Fiction – Immagine e Cinema. Il Generale Della Rovere: con Pierfrancesco Favino. Regia di Carlo Carlei. Produzione Rai Fiction – Rizzoli Audiovisivi. Il sogno del maratoneta (Dorando Pietri): con Luigi Lo Cascio. Regia di Leone Pompucci. Produzione Rai Fiction – Casanova Multimedia. Noi credevamo: miniserie in due parti. Regia di Mario Martone. Produzione Rai Fiction – Palomar – Rai Cinema. La Certosa di Parma: con Rodrigo Guirao, Alessandra Mastronardi. Regia di Cinzia Th Torrini. Una coproduzione Rai Fiction–Tangram Film – France Television. Inoltre ci sarà un progetto speciale, una collana di 4 film-tv sul tema della violenza sulle donne: Troppo amore, con Antonia Liskova e Massimo Poggio; La fuga di Teresa, con Alessio Boni e Stefania Rocca; Ragazze in Web, con Carolina Crescentini e Francesca Inaudi; Helena & Glory, con Barbora Bobulova e Thomas Trabacchi.

Rai, palinsesti autunno 2011: Rai 2 e Rai 3

Fonte: **Tutto Tv** <http://tuttotv.wordpress.com/2011/06/21/rai-palinsesti-autunno-2011-rai-2-e-rai-3/>

Pubblicato da tuttotvstaff su 21 giugno 2011

RAI 2

PRIMA E SECONDA SERATA

Da martedì 13 settembre Rai 2 propone un nuovo talent musicale: Talent. Da lunedì 19 settembre ritorna il settimanale di divulgazione "Voyager". Jimi Hendrix, Janis Joplin, Jim Morrison, Elvis Presley e John Lennon. Sono solo alcune rockstar scomparse tragicamente, spesso in circostanze mai chiarite. Rai 2 ha deciso di riaprire le indagini e fare luce su alcuni casi irrisolti della storia del rock. E' questo in sintesi il concept di "Delitti Rock", serie televisiva al via lunedì 12 settembre 2011, in seconda serata, con Massimo Ghini. Il programma sarà girato nei luoghi in cui si sono svolti i fatti (Londra, Parigi, New York, Memphis, Los Angeles, ecc.) e alterna immagini di repertorio a testimonianze attuali, interviste esclusive e documentazioni mai viste prima in televisione. Da mercoledì 21 settembre, in seconda serata, Rai 2 propone "Sbarre". La trasmissione, realizzata in forma di docufiction, mette a confronto un ragazzo che ha commesso piccoli reati con un detenuto condannato a numerosi anni di prigione. Da venerdì 23 settembre, in seconda serata, ritorna "L'ultima parola", il programma di Gianluigi Paragone. Rai 2 realizzerà nella prossima stagione anche quattro nuove puntate di

"Due". Ampio spazio anche alle serie televisive americane. A partire da settembre tornano in prima serata ed in esclusiva alcuni dei protagonisti più amati: Michael Weatherly di N.C.I.S., Chris O'Donnell e LL Cool J di N.C.I.S. – Los Angeles, Alex O'Loughlin e Scott Caan di Hawaii Five-O, Tom Selleck che interpreta Frank Reagan in Blue Bloods e Julianna Margulies nei panni dell'avvocato Alicia Florrick in "The Good Wife". Rai 2, inoltre, trasmette in chiaro anche le nuove stagioni di "Criminal Minds", "Castle" e "Body Of Proof".

DAYTIME

Ritournerà "I fatti vostri" con Giancarlo Magalli, Adriana Volpe, Marcello Cirillo, Gegia e l'astrologo Paolo Fox. Nel pomeriggio spazio a Magazine sul 2, condotto da Lorena Bianchetti e Milo Infante. Nei week-end ritorna "Mezzogiorno in Famiglia", la trasmissione condotta ogni sabato e domenica da Amadeus, Laura Barriales e Sergio Friscia, con la partecipazione di Paolo Fox. La domenica ritorna "Quelli che..." con Simona Ventura. Tra i programmi del week-end ritorneranno anche Sereno Variabile, Ragazzi c'è Voyager! (dal 18 settembre), A come Avventura e Sulla via di Damasco e Top Of The Pops (dal 17 settembre) con Ivan Olita e Gaia Ranieri.

RAI 3

PRIMA E SECONDA SERATA

La domenica sera tornano Riccardo Iacona con Presadiretta e Milena Gabanelli e la sua squadra con Report. Nel resto della settimana ritorneranno anche Ballarò, Chi l'ha visto' e Mi manda Rai 3. Spazio poi alle serate di grande cinema con Vincere di Marco Bellocchio, Noi credevamo di Mario Martone dedicato al Risorgimento, Questione di cuore di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart ed Antonio Albanese. Al lunedì oltre ai film tornano gli Speciali di Che tempo che fa di prima serata, sperimentati con successo da Fabio Fazio nelle scorse stagioni. In arrivo anche una nuova serie americana in prima visione, The Defenders, che ha per protagonisti due avvocati della difesa che fanno di tutto per aiutare i loro clienti, cercando allo stesso tempo di mantenere stabili le proprie vite private. Ambientata a Las Vegas, è interpretata dal grande Jim Belushi. La serata del sabato sarà dedicata come sempre alla divulgazione scientifica, con nuove puntate di Superquark di Piero Angela incentrate su grandi figure che hanno fatto la storia della scienza e delle esplorazioni geografiche, come Meucci, Livingstone, e Shackleton, l'eroe dell'Antartide. La domenica in seconda serata la novità La musica racconta, in compagnia del grande jazzista Stefano Bollani. Torneranno anche Parla con me, Un giorno in pretura e Amore criminale.

DAYTIME

Ritornano gli appuntamenti con Agorà e Apprescindere. L'offerta mattutina dal lunedì al venerdì si completa con Le storie di Corrado Augias ed i suoi incontri con personaggi di spicco della letteratura, dello spettacolo e dell'attualità. Nel pomeriggio ritornerà anche Geo e Geo con Sveva Sagromola. Nei week-end ritroveremo invece Che tempo che fa con Fabio Fazio, Alle falde del Kilimangiaro con Licia Colò, In 1/2 h di Lucia Annunziata, ma anche Passepartout, Telecamere, Racconti di vita, Il gran concerto e Tv Talk.

Successo di ascolti per IN 1/2 H di Lucia Annunziata

Fonte: **Ufficio Stampa Rai**

http://www.ufficiostampa.rai.it/successo_di_ascolti_per_in_1_2_h_di_lucia_annunziata.html

Si chiude con una media di share dell'8.39 (contro il 7.78 dello scorso anno) e una media di 1.524.000 spettatori (duecentomila in più) la stagione 2010/2011 di "In ½ h", il programma di Lucia Annunziata in onda la domenica su Rai 3 alle 14.30.

L'ultima puntata di domenica 19 giugno, ospite l'economista Mario Monti, ha fatto registrare il record dell'anno con l'11.34 di share. Nei suoi faccia a faccia di trenta minuti Lucia Annunziata ha intervistato tutti i maggiori protagonisti dell'attualità.

E' stato anche l'anno delle donne protagoniste: in esterna il programma di Rai3 ha seguito in diretta la manifestazione "Se non ora quando" in diretta da piazza del Popolo il 13 febbraio. Lucia Annunziata ha intervistato, tra le altre, Hillary Clinton, Marine Le Pen, Susanna Camusso,

Anna Maria Fiorillo (il giudice minorile del caso Ruby). In occasioni particolari, il programma è andato in onda da New York: la puntata sulla crisi dell'euro con Dominick Salvatore, Federico Rampini e Paolo Savona e quella sulla guerra in Libia con Edward Luttwak e Ignazio La Russa.

Digitale Terrestre, i dieci canali più seguiti a gennaio-maggio 2011: Rai4 batte La5, Iris e Boing

Fonte: **CineTivu** <http://www.cinetivu.com/share/digitale-terrestre-i-dieci-canali-piu-seguiti-a-gennaio-maggio-2011-rai4-batte-la5-iris-e-boing/>

Il Corriere della sera ha pubblicato la lista dei primi dieci canali del digitale terrestre free più seguiti tra gennaio e maggio 2011 (elaborazione Geca Italia su dati Auditel Nielsen Tv): a guidare la classifica è Rai4 che conta mediamente su 263.181 spettatori al giorno. Sul podio si piazzano La5, con 255.486 spettatori e Iris con 248.092 spettatori. A seguire si collocano Boing, quarto con 191.191 spettatori, Rai Movie, quinto con 155.055 spettatori, Rai Premium, sesto con 153.134 spettatori, Mediaset Extra, settimo con 148.479 spettatori, Real Time, ottavo con 144.928 spettatori, K2, nono con 127.197 spettatori, e Rai Yoyo, decimo con 115.105 spettatori. Nella lista dei cinquanta canali più seguiti figurano anche Cielo (DTT di Sky), undicesimo, La7D tredicesimo.

Tra le annotazioni più interessanti della ricerca bisogna segnalare che: i primi tredici canali raccolgono mediamente più di due milioni di spettatori e si accaparrano l'87% dell'audience del digitale terrestre free; RaiScuola in Prime Time è seguita mediamente da 258 spettatori; il programma più seguito del digitale terrestre è stato il film Shaft trasmesso da Rai4 (642.986 spettatori); La5 poggia sul successo di Alisa – Segui il tuo cuore (576.276 spettatori max) e sulla versione live del Grande Fratello (che ha raggiunto fino a 539.872 spettatori); Boing può contare su seguito di tutto rispetto per Ben 10 (massimo 571.678 spettatori), Spongebob (massimo 561.118 spettatori) e Il cane fifone (massimo 547.942 spettatori); su Real Time i programmi più visti sono stati Il boss delle torte (335.852 spettatori) e Cucine da incubo (315.731 spettatori).

Audiradio addio

Fonte: **Primaonline** <http://www.primaonline.it/2011/06/21/94049/audiradio-addio/>

Sarà fissata tra il 10 e il 15 di luglio l'assemblea straordinaria di Audiradio indetta oggi dai soci sancirà la messa in liquidazione della società che dal 1988 rileva i dati di ascolto della radiofonia nazionale. Fumata nera, quindi, all'assemblea di stamattina nella quale Lorenzo Suraci, Eduardo Montefusco e Alberto Hazan a cui fanno capo i network Rtl 102.5, Rds, Radio 105, Rmc e Virgin, hanno confermato l'intenzione di non approvare le proposte di bilanci, rendendo la liquidazione di Audiradio un passo obbligato. La spaccatura tra i tre broadcaster da una parte, e Rai e grandi gruppi editoriali dall'altra, è avvenuta sulla decisione di Audiradio di non consegnare alcun dato del 2010. I soci Upa, Assocomunicazione e Unicom avevano infatti avanzato la proposta di fornire a tutte le emittenti i dati relativi all'indagine Cati (quella tradizionale, basata su sondaggi telefonici) e quelli grezzi dell'indagine Panel (basata su Diari compilati manualmente dal campione). La proposta però non è stata accolta dall'assemblea di oggi che ha così indetto tra un paio di settimane quella straordinaria che sancirà la messa in liquidazione di Audiradio. Fuori dal Cda di Audiradio, sulle posizioni di Rtl 102.5, Rds e Finelco sono schierate Radio Italia, Radio Kiss Kiss e quelle emittenti areali che pur avendo pagato per essere iscritte al Panel non hanno ricevuto alcun dato. Una mancanza che probabilmente porterà a una richiesta di risarcimento nei confronti della società presieduta da Vincenzo Vitelli.

Novità per gli indirizzi web: altre estensioni in arrivo

Fonte: **News PMI Servizi** <http://news.pmiservizi.it/news/internet-news/novita-per-gli-indirizzi-web-altre-estensioni-in-arrivo.html>

Dal prossimo anno potrebbero popolare il web nuove estensioni per gli Url di siti web di grandi imprese o gruppi e categorie.

Grandi novità si prospettano per il mondo di Internet: una serie di nuovi possibili "nomi a

dominio" potrebbero essere disponibili già dal prossimo anno.

Non più solo i noti ".it", ".com", ".net" o ".org", o i più recenti ".museum" e ".biz", ma tutta una serie di nuove estensioni caratterizzeranno gli Url degli indirizzi dei siti web del futuro e, inutile dirlo, questo cambiamento ha già catalizzato l'attenzione di web agency e agenzie di comunicazione.

L'intenzione che muove questa prospettiva di cambiamento (o meglio di espansione) dei nomi a dominio è quella di consentire a grandi aziende, piuttosto che a intere categorie, di dare vita a nuovi suffissi del web e generare intere famiglie di indirizzi web accumulati dall'estensione.

Gli esperti del web considerano questa apertura dei domini annunciata dal consiglio dell'ICANN (ente non-profit che gestisce i domini) una svolta storica che allargherà ulteriormente gli orizzonti già estesi di internet. Dengate Thrush, presidente dell'ICANN, ha dichiarato in merito: "La decisione odierna aprirà le porte ad una nuova era su Internet. Abbiamo creato una nuova piattaforma per la creatività della prossima generazione della rete".

Ma quali saranno le nuove possibili estensioni dei siti web?

Il mercato che gestisce i nomi a dominio al momento prevede un doppio sistema di gestione: in Italia è il CNR a gestire il dominio nazionale ".it", Esiste poi un sistema generico per i ".com", ".net" e ".org" ai quali si sono recentemente aggiunti dei domini promossi da comunità e categorie come il ".museum" e il ".biz".

Aprire il mercato dei domini significa creare nuove possibilità e certamente nuove questioni sul diritto o meno di utilizzare determinati suffissi.

Le nuove estensioni potranno essere promosse esclusivamente da aziende o gruppi che possano gestire i domini con un adeguato organismo tecnico e abbiano ottenuto l'approvazione dell'ICANN.

I grandi marchi saranno certamente interessati a un'estensione di indirizzo web che riporti il loro nome, ma si parla anche di ipotetici ".Rome", ".pizza" (che riunisca, ad esempio, tutte le aziende collegate a quel tipo di business) o ".imprese".

Se la decisione di aprire il web a possibili nuovi nomi a dominio è stata presa con grande determinazione dopo circa tre anni di valutazioni e incontri, non è ancora chiaro comunque come funzionerà il nuovo sistema di estensioni.

L'ICANN comincerà ad accogliere e valutare nuove proposte solo dal prossimo 12 gennaio, intanto il web si prepara all'apertura di nuovi scenari.

Ottantamila persone alla manifestazione Cisl-Uil per chiedere la riduzione delle tasse

Fonte: **Civita News** <http://www.civitanews.it/2011/06/19/ottantamila-persone-alla-manifestazione-cisl-uil-per-chiedere-la-riduzione-delle-tasse/>

19 giugno 2011
di Raniero Pedica

ROMA –Circa ottantamila persone hanno partecipato, ieri a Roma, alla manifestazione nazionale indetta da Cisl e Uil per chiedere al governo una riduzione delle tasse. I Segretari delle due organizzazioni sindacali, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, sul palco di Piazza del Popolo hanno posto l'ultimatum al governo: subito la riforma fiscale su lavoro e pensioni o sarà sciopero generale.

Di fronte alle migliaia di lavoratori, giovani, immigrati, donne e pensionati giunti in mattinata a Roma con oltre mille pullman, treni speciali, aerei e automobili, i leader sindacali hanno fatto pressing sul governo, lanciato un severo monito "alle forze politiche che intendono sostituirsi a chi oggi non ha governato" e sferrato un duro attacco ai privilegi, specialmente quelli del mondo politico. Angeletti, nel suo intervento ha affermato che "la lotta all'evasione fiscale non è uno slogan" e dopo aver premesso che nelle tasche dei lavoratori e dei pensionati "non c'è

più un euro", ha avvalorato l'oscura ipotesi che ci sono persone che non hanno interesse alla giustizia fiscale.

Inoltre, puntualizza il segretario Uil, "il sindacato è ben disposto e capace ad indicare in maniera precisa e non demagogica dove prendere i soldi", precisando ironicamente che "i poveri pagano le tasse affinché i ricchi diventino più ricchi". Dopo aver ribadito la necessità di "ridurre le tasse sul lavoro e sulle pensioni" Angeletti ha fatto riferimento al rischio di declassamento per l'Italia da parte di Moody's e ha concluso il suo intervento, sottolineato da un caloroso applauso, dichiarando che in Italia c'è "un costo della politica insopportabile", riferendosi a tutti i politici "non soggetti a contratti, ma basta che alzano la loro mano e automaticamente aumentano i loro stipendi".

Anche se non dichiarato apertamente, il leader sindacale fa riferimento alla minaccia di sciopero: "abbiamo sempre fatto le manifestazioni di sabato per evitare ai lavoratori di perdere il salario, ma se non si giunge alla riforma fiscale la prossima volta la manifestazione la faremo di venerdì". Apertura d'intervento riservata alla classe politica anche per Raffaele Bonanni, segretario confederale Cisl: "quanti bei colori, non c'è una nuvola, ma non c'è neanche un politico. Da noi non vengono, perché non li vogliamo. Noi siamo una forza libera e autonoma". Dopo aver ironicamente affermato che "in Italia ci sono troppe auto di lusso, barche e ville aziendali", precisa che le risorse si possono trovare recuperando 150 miliardi di euro di evasione fiscale, 100 più 100 miliardi di evasione contributiva e da lavoro nero e dalla tassazione delle rendite finanziarie, ad eccezione dei titoli di Stato. Bonanni lancia un'accusa diretta anche verso i costi della politica e sul finanziamento ai partiti, cresciuto del 1112 per cento rispetto ai costi della tanto vilipesa prima repubblica. "Siamo la speranza d'Italia – viva il lavoro, viva la Uil, viva la Cisl" – ha concluso infine il segretario Cisl, che, con velate parole invita anche la Cgil, assente dal palco e dalla manifestazione romana, a "ricolleghersi insieme".

Una prolungata stretta di mano a beneficio di telecamere e manifestanti ha sancito il patto d'intesa tra le due confederazioni sindacali, sino a ieri considerati dall'esecutivo "interlocutori moderati". Nei commenti dei sindacalisti sul palco d'onore, a manifestazione conclusa, traspare l'euforia per la riuscita della protesta forte e determinata dei lavoratori, pensionati, precari e disoccupati.

"Guarda che colori queste bandiere e che entusiasmo nei manifestanti – commenta un sindacalista Uiltrasporti mentre un gruppo di manifestanti con strumenti musicali esegue l'inno nazionale – non vedo rabbia, frustrazione e voglia di protesta: in questa gente vedo la dignitosa consapevolezza e volontà democratica di far valere i diritti sanciti costituzionalmente".

Metà delle pensioni sono sotto i mille euro. Ma è boom di spesa

Fonte: **Virgilio** http://notizie.virgilio.it/economia/meta-delle-pensioni-sono-sotto-mille-euro-ma--boom-di-spesa_151025.html

Roma, 21 giu. (TMNews) - Quasi la metà dei pensionati italiani (il 46,5%) vive con un reddito da pensione inferiore ai 1.000 euro. Ma nel 2009 si è registrata un'incidenza record per la spesa pensionistica sul Pil: l'importo complessivo annuo delle prestazioni pensionistiche previdenziali e assistenziali erogate in Italia è stato pari a 253.480 milioni di euro, un valore corrispondente al 16,68% del Pil contro il 15,38% del 2008. E' quanto emerge dall'indagine Istat-Inps sui "Trattamenti pensionistici e beneficiari al 31 dicembre 2009".

La spesa complessiva è aumentata del 5,1% rispetto al 2008, mentre la quota sul Pil è cresciuta di 1,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nel 2009 sono state erogate 23,8 milioni di prestazioni pensionistiche, per un importo complessivo annuo, appunto, di 253.480 milioni di euro ed un importo medio annuo di 10.634 euro. Nel 2009 il numero dei titolari di prestazioni pensionistiche è di poco superiore ai 16,7 milioni, valore in lieve diminuzione rispetto al 2008 (-0,27%). Il 46,5% dei pensionati italiani ha redditi da pensione complessivi al di sotto dei 1.000 euro. Il 14,7% ha redditi inferiori a 500 euro mentre il 31,8% (5,3 milioni) ha redditi tra i 500 e i 1.000 euro.

Pensioni: Uil, serve adeguatezza trattamenti

Fonte: **Borsa Italiana** <http://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/mf-dow-jones/italia-dettaglio.html?newsId=870862&lang=it>

ROMA (MF-DJ)--"I dati diffusi oggi dall'Istat sul nostro sistema previdenziale confermano la necessita' di separare la spesa pensionistica pura - finanziata dai contributi pagati dai lavoratori - da quella assistenziale".

Lo afferma in una nota Domenico Proietti, segretario confederale Uil, che spiega che "questo permetterebbe di rilevare il grado di sostenibilita' raggiunto dal nostro sistema e certificato ormai anche dalle istituzioni europee. Per la Uil, invece, i dati relativi agli importi delle pensioni mostrano come occorra ora lavorare per garantire anche l'adeguatezza dei trattamenti. La riforma del fisco - conclude Proietti - deve essere il primo momento per perseguire questo obiettivo attraverso una significativa riduzione delle tasse sui redditi da pensione".

Governo, Berlusconi allontana la crisi: "Usciremo rafforzati"

Fonte: **Romagna Oggi** <http://www.romagnaoggi.it/politica/2011/6/21/196692/>

ROMA - Silvio Berlusconi si è presentato a Palazzo Madama martedì pomeriggio per la verifica di maggioranza chiesta dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano dopo la nomina dei nuovi sottosegretari, l'uscita di Fli e l'arrivo dei Responsabili. Il premier ha sottolineato di condividere l'appello del capo dello stato per un maggior "senso di responsabilità" tra le forze politiche, aggiungendo che "il governo uscirà rafforzato da questo passaggio parlamentare".

Il Cavaliere ha riaffermato la sua alleanza con la Lega ("nessuno riuscirà mai a dividerci"), rispedendo così al mittente la richiesta di dimissioni arrivata dall'opposizione. Poi ha pronunciato parole che sembrano dirette all'amico Umberto Bossi che, da Pontida, aveva messo in dubbio la sua premiership in vista del 2013. "Non voglio rimanere per sempre a palazzo Chigi, nè fare per sempre il leader del centrodestra".

Berlusconi ha affermato di voler lasciare "all'Italia come mia eredità politica un partito ispiri al partito popolare europeo, un baluardo della democrazia e della libertà". Quindi ha più volte ribattuto sulla necessità che il governo non cada. Nell'eventualità, ha sottolineato il premier, sarebbe "folle", aggiungendo che sarebbe una "sciagura" rimettere "tutto in discussione con una crisi al buio, proprio ora che dobbiamo riagganciare la crescita".

Nel discorso durato 45 minuti, Berlusconi ha ribadito a più riprese che il governo completerà il suo programma, citando il federalismo fiscale, la riforma tributaria, la riforma della giustizia, i provvedimenti sulla sicurezza e l'immigrazione. Quindi ha evidenziato che non lascerà "nulla di intentato per un esecutivo più forte", rivelando di aver invitato i moderati dell'opposizione a far parte della maggioranza.

"Tra i centristi - ha aggiunto - è prevalso però il tentativo di continuare a giocare di rimessa". Quanto all'ingresso dei nuovi sottosegretari, in generale ai Responsabili, il capo dell'esecutivo ha voluto precisare che i veri "trasformisti" sono i parlamentari di Fli, quelli "eletti nel Pdl sotto il simbolo che aveva scritto "Berlusconi Presidente" che oggi fanno dell'antiberlusconismo la loro bandiera politica".

Sulla riforma fiscale, Berlusconi ha evidenziato che "non produrrà buchi di bilancio, ma un sistema più equo, benevolo e semplice". Alla Lega ha chiesto più "coraggio". Mentre al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha mandato a dire che quella fiscale è una sfida che va affrontata "senza demagogia". "Prima della pausa estiva attueremo misure necessarie a rispettare gli impegni europei con scelte sostenibili dalla nostra economia", ha evidenziato il presidente del Consiglio.

Cauto sulla richiesta leghista di cessare i raid in Libia: "Condividiamo le preoccupazioni di quanti temono che siano prolungate le operazioni militari. La Nato ha fissato il termine per settembre", ha glissato Berlusconi. Che in quella sede presenterà "un piano di ulteriore

contrazione dei costi e una graduale riduzione dei contingenti, in accordo con gli organismi internazionali".

Fisco/ Uil: Dopo parole premier convocare le parti

Fonte: **Virgilio**

http://notizie.virgilio.it/notizie/economia/2011/6_giugno/21/fisco_uil_dopo_parole_premier_convocare_le_parti.30181147.html

Roma, 21 giu. (TMNews) - "Dopo le dichiarazioni del presidente del consiglio sulla riforma fiscale la Uil si attende che il Governo convochi al più presto le parti sociali per affrontare il merito delle questioni". Lo riferisce in una nota il segretario confederale Domenico Proietti. "Per la Uil - aggiunge - la delega deve prevedere un primo intervento di riduzione delle tasse a favore di lavoratori, pensionati e imprese che fanno investimenti nell'innovazione e nella buona occupazione".

Oggi a Roma iniziativa "Riprendiamoci la Rai". Aderisce Federconsumatori

Fonte: **Help Consumatori** <http://www.helpconsumatori.it/news.php?id=33302>

21/06/2011

La manifestazione è per oggi, al Teatro Piccolo Eliseo di Roma, all'insegna dello slogan "Riprendiamoci la Rai". Contro l'ingerenza della politica, l'iniziativa segue il solco delle mobilitazioni avviate per "liberare" l'azienda televisiva pubblica. Ha scritto su Articolo 21 il segretario Usigrai Carlo Verna: "Un bene comune quale è il servizio pubblico radiotelevisivo non può essere tenuto a un guinzaglio che si accorcia sempre più e che è nelle mani del potere politico. La spiacevolissima percezione è quella di un Palazzo che voglia vedere la Rai sempre più annaspire in conti problematici e in norme afflittive per guasconeggiare contro gli autori e i giornalisti più liberi. Siamo sempre più convinti che ci sia una relazione tra la debolezza attuale dell'azienda di viale Mazzini e il controllo che il sistema del conflitto di interessi vuole averne".

Alla manifestazione, indetta per oggi alle 18, è arrivata la piena adesione di Federconsumatori: "Come sempre - afferma l'associazione - saremo al fianco dei sindacati organizzatori e degli operatori del settore per difendere la Rai dai colpi bassi infertigli ripetutamente ed ostinatamente attraverso scelte completamente sbagliate". Commenta il presidente Rosario Trefiletti: "Come denunciato più e più volte, siamo contro l'instancabile ed inaccettabile tentativo di depotenziamento dell'azienda. I cittadini meritano un servizio pubblico di qualità, che sia efficiente, efficace, con una gestione trasparente e improntata alla massima professionalità possibile, senza indebite interferenze e intromissioni da parte dei partiti".

2011 - redattore: BS